

Ancora un libro sulla Tossina Botulinica A! Ma cosa può esserci ancora da dire, dopo i numerosi libri italiani e stranieri pubblicati anche ultimamente da importanti autori internazionali?

In effetti con l'avvento di internet e della globalizzazione, è sempre più facile poter usufruire dell'esperienza di autori anche molto lontani.

La Tossina Botulinica A però è tra le sostanze maggiormente utilizzate oggi ed in maggiore evoluzione. Sicuramente quanto avrei scritto qualche anno fa, e che ho scritto, è andato cambiando in modo radicale, ed è indubbio che i maggiori

cambiamenti siano intervenuti proprio negli ultimi due, tre anni. In particolare il trattamento di aree sino a ieri assolutamente non trattate e potenzialmente pericolose, come ad esempio l'area periorale, ha aperto nuovi orizzonti,

con risultati completamente dipendenti dalla tecnica, dai dosaggi e dai siti iniettivi che devono assolutamente essere perfetti, e da adattare ad ogni singolo paziente. Per questo motivo lo studio dei pazienti, della loro mimicità e dei loro atteggiamenti è divenuto fondamentale per ottenere risultati naturali, e per evitare effetti collaterali che potrebbero essere a volte molto fastidiosi.

Molto importante poi l'atteggiamento di ogni singolo autore, diverso, in molti aspetti, da quello di altri autori anche di grande prestigio. La filosofia personale è infatti fondamentale negli atteggiamenti interventivi, ed in una grande

quantità di pazienti aiuta a capire dove non spingersi per un pericolo subdolo, a volte invisibile. Per questo motivo, quando mi capita di leggere un nuovo testo su un argomento così trattato come la Tossina Botulinica, riesco sempre

a cogliere qualche aspetto che non avevo visto o studiato a fondo, e che mi fa capire qualche cosa, magari facilissima ed intuitiva, ma che sino ad allora non avevo completamente compreso, e riesco sempre a trovare il lato istruttivo,

anche per me che mi occupo di Tossina Botulinica da tanto tempo, quando ancora pochi in Italia ne conoscevano l'utilizzo, e da quando ancora il suo uso non era completamente codificato ed autorizzato...

In questo mio nuovo libro ho cercato comunque di offrire novità e campi di interesse anche per i vecchi fruitori di questa tecnica, come la sezione di studio della muscolatura mimica del volto, dove ho cercato di studiare i muscoli

in relazione alla loro funzione, per valutarne appieno la mimica e tentare di capirne l'evoluzione dopo i trattamenti.

Infatti, nel trattamento con Tossina Botulinica, non dobbiamo pensare ad ogni singolo muscolo, ma all'insieme dei muscoli facciali che cambiano i reciproci rapporti di forza, nella maggior parte dei casi migliorando l'estetica del paziente,

ma a volte peggiorandola (pensiamo al fastidioso e comune da vedere "Mefisto look", dovuto nella stragrande maggioranza dei casi ad un errore di valutazione preliminare, ed a studio insufficiente).

Spero che questo mio sforzo possa essere di aiuto a tutti i colleghi che quotidianamente, come me, affrontano il difficile compito di ringiovanire in modo "corretto" e naturale le pazienti. Come mio solito non ho lesinato i suggerimenti,

quelli che quotidianamente uso per evitare problemi. E a parte i particolari di diluizione e preparazione che possono essere condivisibili o meno, sicuramente gli studi dei pazienti, le accurate descrizioni dei punti iniettivi volti

soprattutto ad evitare gli effetti collaterali, spero saranno apprezzati anche da chi ha esperienza.

E come di consueto esorto tutti ad amare risultati modesti, a volte insufficienti ma sempre incrementabili, e ad evitare invece risultati molto più eclatanti ma potenzialmente pericolosi.

Come dico sempre in tutti i miei corsi, il rischio, se possibile, deve avvicinarsi a “zero”, o meglio essere sottozero!

Alessio Redaelli